

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 1 agosto 2025, n. 50

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” ammesso al sostegno dell’Operazione 4.3.C con DDSA 976/2023, di cui è beneficiaria l’ARIF.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile dell’Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7” alla dott.ssa agr. Monica Di Pierro;
- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. agr. Vito Filippo Ripa;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l’altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’intervento SRD07 “Investimenti in

infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" e dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
- la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;

VISTI altresì:

- il REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

PREMESSO che:

Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025.

A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n.53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027.

In particolare con la DAdG 43/2025, tra l'altro, è stato:

- differito al 30/09/2025 il termine di ultimazione degli interventi per i destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 che non hanno ultimato i lavori entro il termine assegnato, sebbene già differito dall'Amministrazione precedente;
- stabilito che i destinatari di atto di concessione che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025 potranno ottenere una ulteriore proroga qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederanno l'ammissibilità ad un <<contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- disposto il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/06/2026 per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato fino al 31/12/2023 che dimostrano – entro il 30/09/2025 – di aver realizzato almeno il 70% della spesa ammessa a finanziamento e presentato due Domande di Pagamento (DdP) [anticipo sul contributo concesso + acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL), oppure due DdP di acconto su SAL];
- disposto il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/06/2027 per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 del 2024 che presentano – entro il 30/09/2025 – due DdP (anticipo + acconto su SAL, oppure due DdP di acconto su SAL);
- disposto il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/06/2027 per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 del 2025 che presentano – entro il 30/09/2025 – almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) e, laddove possibile, anche una seconda DdP di acconto su SAL.

Per l'Operazione 4.3.C “Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico” è stato ammesso al sostegno, con DDSA n.976 del 11/12/2023, un solo “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” – Codice Unico di Progetto (CUP) F35B23000530002 – il cui beneficiario è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), soggetto delegato dalla Regione Puglia a gestire la rete agrometeorologica regionale, giusta Legge Regionale 7 agosto 2017 n.33 pubblicata nel BURP n.94 suppl. del 08/08/2017.

Con nota n.70221 del 14/07/2025 – trasmessa in pari data a mezzo PEC ed acquisita in entrata al protocollo n.415778/2025 del 22/07/2025 della Regione Puglia – l'ARIF ha fatto sapere, tra l'altro, che per la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Operazione 4.3.C <<ha incontrato rilevanti difficoltà di natura amministrativa legate alla necessità di regolarizzare in sanatoria numerose stazioni esistenti e acquisire nuove autorizzazioni, tramite una complessa Conferenza di Servizi conclusa il 02/07/2025>> e che per tale problematica non sarà possibile raggiungere la soglia di realizzazione del 70% della spesa ammessa entro il 30/09/2025.

Con la medesima nota l'ARIF ha comunque chiesto – per il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” oggetto di finanziamento ai sensi dell’Operazione 4.3.C – la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 e una deroga alle disposizioni di cui alla DAdG 43/2025 che le permettesse di avere tempi congrui per indire le procedure di gara propedeutiche alla realizzazione degli interventi, atteso che solo dal 2 luglio ultimo scorso si è conclusa la Conferenza di servizi. In definitiva l'ARIF ha chiesto di avere tempi certi e congrui per realizzare gli interventi oggetto di finanziamento ai sensi dell’Operazione 4.3.C al fine di realizzare e rendere funzionali gli stessi.

CONSIDERATO che:

- il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” oggetto di finanziamento con la DDSA 976/2023 non potrà essere concluso entro il termine assegnato per l’ultimazione degli interventi, né entro la data del 31/12/2025 di chiusura del PSR 2014/2022 della Puglia a causa degli incomprimibili tempi amministrativi necessari per avviare e concludere le procedure di gara per l’aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi;
- con la Legge della Regione Puglia 7 agosto 2017 n.33 pubblicata nel BURP n.94 suppl. del 08/08/2017 avente ad oggetto *“Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi)”*, tra l’altro, sono state delegate all’ARIF alcune funzioni come <<la gestione e manutenzione della rete agrometeorologica e della relativa banca dati, la certificazione di qualità dei dati e la diffusione delle informazioni agrometeorologiche>> così come si legge all’articolo 3 lettera d).

TENUTO CONTO della complessità del “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” oggetto di finanziamento ai sensi dell’Operazione 4.3.C e che la sua realizzazione è subordinata alle tempistiche del Codice dei Contratti per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi e per l'esecuzione degli stessi, oltre ai tempi necessari per eventuali accertamenti finali e/o verifiche.

RITENUTO di dover consentire all’ARIF di poter ultimare gli interventi oltre il termine stabilito al fine di garantire l’ampliamento e l’innovazione di una rete agrometeorologica regionale dotata di stazioni distribuite su tutto il territorio regionale e necessaria per lo sviluppo di strategie di difesa fitosanitaria rispondenti ai criteri di un’agricoltura sostenibile e di qualità.

Per quanto innanzi riportato si propone:

Di disporre, per il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” ammesso al sostegno dell’Operazione 4.3.C con DDSA n.976 del 13/12/2023 e di cui risulta beneficiaria l’ARIF, la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di stabilire che il termine di ultimazione degli interventi per il progetto di che trattasi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.

Di applicare, in analogia con la con la DAdG 43/2025, le seguenti disposizioni:

- a. Qualora la beneficiaria abbia bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto può farne richiesta sebbene possa risultare scaduto il termine per richiedere la variante e purché la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.
- b. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l’ultimazione degli interventi l’Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le

seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione precedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.C del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DDP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.C e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP. Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003,
come modificato dal D.lgs. n.101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalle EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" e Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per il "Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.C con DDSA n.976 del 13/12/2023 e di cui risulta beneficiaria l'ARIF, la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di stabilire che il termine di ultimazione degli interventi per il progetto di che trattasi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.

Di applicare, in analogia con la con la DAdG 43/2025, le seguenti disposizioni:

- a. Qualora la beneficiaria abbia bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto può farne richiesta sebbene possa risultare scaduto il termine per richiedere la variante e purché la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.
- b. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
 - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.C del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.C e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “*Amministrazione trasparente*” – “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*” sotto sezione “*criteri e modalità*” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00052 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7” CSR 23/27
Monica Di Pierro

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone